



CIRCOLARE N. 23

*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DEL BILANCIO
UFFICI II – IV

ISPETTORATO GENERALE PER L'INFORMATICA E L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
UFFICIO I – IV – VIII

Allegati: n. 2

Alle Amministrazioni centrali
dello Stato
LORO SEDI

Agli Uffici centrali del Bilancio
presso i Ministeri
LORO SEDI

Alle Ragionerie territoriali dello Stato
LORO SEDI

e, p.c.:

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Segretariato generale
ROMA

Al Consiglio di Stato
Segretariato generale
ROMA

Alla Corte dei conti
Segretariato generale
ROMA

OGGETTO: Classificazione e ammortamento dei beni mobili ai sensi del DM del 13-11-2020 per l'esercizio 2021: Istruzioni per i Consegnetari in relazione al previsto rilascio delle funzioni del nuovo Sistema InIt dedicate alla gestione dei beni mobili.

1 - Premesse

1.1. Il programma InIt della Ragioneria generale dello Stato

La Ragioneria generale dello Stato (RGS) ha avviato il Programma InIt finalizzato a rendere disponibile alle amministrazioni pubbliche un unico sistema informatico integrato a supporto dei processi contabili di tipo ERP (*Enterprise Resource Planning*).

Il nuovo sistema unico integrato – denominato **InIt** – sostituirà i molteplici applicativi attualmente messi a disposizione dalla RGS a supporto dei diversi processi contabili in modo **graduale** e **progressivo**.

Le caratteristiche, la struttura e le tempistiche del Programma sono state descritte in dettaglio nella

[Circolare RGS del 19 marzo 2021, n. 9](#) e relativi allegati tecnici.

Il Programma InIt coinvolge in una prima fase le Amministrazioni centrali dello Stato, presso cui sarà adottato il nuovo Sistema (da ora in avanti, “Amministrazioni”).

Alla **data odierna**, sono già state rilasciate funzionalità di sistema riguardanti la contabilità economico-patrimoniale, la contabilità economica analitica per centri di costo e la gestione contabile dei beni.

Un primo gruppo di tali funzionalità, indicate nella Circolare n. 9 come “Rilascio 1”, sono andate in esercizio il 15 aprile 2021.

In data 17 maggio 2021 è inoltre andato in esercizio un secondo gruppo di funzionalità del Rilascio 1, relative, in particolare, alla predisposizione del budget rivisto da trasmettere al Parlamento in allegato al Disegno di legge di assestamento 2021, secondo quanto disposto dalla Circolare RGS del 21 aprile 2021, n. 14.

Si rammenta che gli ulteriori Rilasci previsti riguardano:

- la **gestione fisica e contabile dei beni (Rilascio 2), oggetto della presente circolare;**
- la contabilità finanziaria sotto il profilo della gestione e formazione del bilancio (Rilascio 3);
- la contabilità finanziaria sotto il profilo del consuntivo del bilancio e del patrimonio e le funzionalità in uso ai funzionari delegati (Rilascio 4).

Fino al completamento di tutti i rilasci previsti dal programma InIt le attività connesse ai processi contabili si svolgeranno in parte sul nuovo sistema e in parte sui sistemi attuali. Questi ultimi verranno progressivamente dismessi.

1.2. L'adozione della contabilità integrata economico-patrimoniale

La legge n. 196 del 31 dicembre 2009, così come modificata dalle disposizioni emanate per il completamento della riforma del Bilancio dello Stato, ha disposto l'adozione da parte delle Amministrazioni centrali dello Stato di:

- un sistema integrato di scritture contabili (o **contabilità integrata**) nell'ambito della gestione attraverso l'affiancamento, a fini conoscitivi, della contabilità economico-patrimoniale alla preesistente contabilità finanziaria autorizzatoria (art. 38-bis, comma 1 legge n. 196 del 2009);
- un **piano dei conti integrato** (art. 38-ter), costituito da conti che rilevano le entrate e le uscite in termini di contabilità finanziaria e da conti economico-patrimoniali redatti secondo comuni criteri di contabilizzazione, definiti in coerenza con il piano dei conti delle Amministrazioni pubbliche non territoriali (DPR n. 132 del 2013), che è stato adottato con il [Decreto del Presidente della Repubblica \(DPR\) 12 novembre 2018, n. 140](#) (GU Serie Generale n. 299 del 27 dicembre 2018) ed è stato recentemente **aggiornato**, per quanto riguarda i conti economici e patrimoniali, con il [Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 13 novembre 2020](#) (di seguito anche “DM del 13-11-2020”), pubblicato nella G.U. n. 4 del 7 gennaio 2021, il quale ha anche rivisto le aliquote di ammortamento (per maggiori dettagli sul piano dei conti si rinvia alla [Circolare RGS del 13 gennaio 2021 n. 1](#); si rinvia alla [Circolare RGS del 19 marzo 2021, n. 9](#) per maggior informazioni sull'adozione della contabilità integrata economico-patrimoniale nell'ambito del sistema InIt).

L'adozione definitiva della contabilità integrata e del piano dei conti integrato è stata subordinata ad una

sperimentazione triennale (Art. 38-sexies), disciplinata con il [Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 febbraio 2019](#), pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 90 del 16 aprile 2019, che ne ha disposto l'avvio a partire dall'esercizio 2019, con una attuazione per fasi successive (art. 1 del citato D.M.).

L'articolo 7 del medesimo decreto ha stabilito, inoltre, che “con una o più circolari del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato saranno fornite specifiche indicazioni operative e istruzioni tecniche per l'attuazione della sperimentazione e per le verifiche che gli Uffici di controllo del sistema delle Ragionerie devono svolgere ai fini del corretto adempimento della stessa”.

Di seguito si ricordano le principali Circolari già emanate al riguardo:

- [Circolare RGS del 23 aprile 2019 n. 12](#) (con allegata Nota Tecnica), con le istruzioni di carattere generale e tecnico-operative per il primo esercizio di sperimentazione (2019).
- [Circolare RGS del 24 dicembre 2019 n. 36](#) (con allegata Nota Tecnica), con le istruzioni tecnico-operative per effettuare le scritture di chiusura della contabilità economico-patrimoniale per l'esercizio 2019 e per avviare la sperimentazione del secondo esercizio (2020).
- [Circolare RGS del 13 gennaio 2021 n. 1](#) - Aggiornamento dei conti economici e patrimoniali del Piano dei conti integrato per il 2021 in relazione all'avvio del programma InIt.
- [Circolare RGS del 19 marzo 2021, n. 9](#) - Primo rilascio in esercizio del Nuovo Sistema InIt.

1.3. Contenuto della presente circolare

Con il rilascio delle funzioni del nuovo sistema InIt relative alla gestione dei beni mobili (cosiddetto “Rilascio 2”), l'applicazione del nuovo sistema integrato di contabilità economico-patrimoniale si estende, per l'appunto, anche ai beni mobili con l'applicazione del nuovo Piano dei conti e delle aliquote di ammortamento a seguito del citato aggiornamento adottato con il DM del 13-11-2020.

In una prima fase – ossia fino alla conclusione della sperimentazione della contabilità integrata economico-patrimoniale – il nuovo piano dei conti coesisterà insieme all'attuale classificazione SEC 95 adottata nel Conto del patrimonio dello Stato.

In pratica, nell'ambito del sistema integrato di contabilità economico-patrimoniale, in aggiunta alla classificazione dei beni per voce SEC 95, è prevista la nuova classificazione dei beni mobili, “durevoli” e di facile consumo secondo le voci del nuovo Piano dei Conti Integrato adottato con il DM del 13-11-2020 (di seguito anche “PDCI”), nonché l'applicazione – ove prevista – delle aliquote di ammortamento aggiornate dal medesimo DM.

In previsione del rilascio a inizio 2022 delle nuove funzioni del sistema InIt per la gestione dei beni, la presente Circolare fornisce istruzioni metodologiche, operative e contabili per supportare i Consegatari nello svolgimento dell'attività di attribuzione della nuova voce del PDCI ai beni mobili e “durevoli”, nonché della corretta applicazione dell'aliquota di ammortamento ai sensi del DM 13-11-2020, in coordinamento con quanto previsto dalla [circolare RGS n. 20 del 29 settembre 2021](#) recante “*Istruzioni per il rinnovo degli inventari dei beni mobili di proprietà dello Stato con riferimento al 31 dicembre 2021 – Articolo 17, comma 5, del regolamento emanato con il D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254 – Articolo 70 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126*”. Ciò al fine di consentire un'efficace chiusura delle contabilità per l'esercizio 2021 e la migrazione dei dati dei beni mobili per l'avvio del nuovo sistema InIt.

Nell'ambito della presente Circolare, per beni "durevoli" si intendono i beni appartenenti al "Registro dei beni durevoli di valore non superiore ad euro cinquecento, IVA compresa" (vedi circolare n. 43/RGS del 2006).

2 - Utenti destinatari della Circolare

La presente Circolare si rivolge a tutti i Consegdatari delle Amministrazioni centrali dello Stato che gestiscono beni mobili, durevoli e di facile consumo oggetto di riscontro da parte degli uffici preposti della Ragioneria Generale dello Stato e, ove applicabile, oggetto di rendicontazione nel Conto del patrimonio predisposto mediante l'attuale sistema SIPATR.

Si fa presente che le funzioni del sistema InIt relative alla gestione dei beni saranno inizialmente rilasciate in uso ai Ministeri. Successivamente, dandone preventiva comunicazione, l'uso sarà esteso alle altre amministrazioni centrali che attualmente utilizzano i sistemi informatici messi a disposizione dalla RGS (cosiddette Amministrazioni Autonome). Successivamente sarà messo a disposizione delle altre amministrazioni pubbliche.

Con riferimento al primo ambito di applicazione dei Ministeri, al fine di individuare tutte le tipologie di Consegdatari e i relativi *modus operandi*, si è proceduto, nell'ambito della presente Circolare, a definire i seguenti Gruppi Utenti sulla base di caratteristiche e necessità operative omogenee:

- Consegdatari che operano attualmente sui sistemi GECCO e PIGRECCO messi a disposizione dalla RGS (di seguito anche "Gruppo A")
- Consegdatari che operano su altri software gestionali standard di mercato, prodotti di *office automation* oppure su registri cartacei (di seguito anche "Gruppo B")
- Consegdatari che operano su sistemi *legacy* evoluti, gestiti in autonomia da alcune Amministrazioni centrali e che saranno oggetto di integrazione con il sistema InIt, mediante specifici accordi di interfaccia (di seguito anche "Gruppo C").

3 - Modalità di attribuzione ai beni delle voci del nuovo Piano dei Conti integrato (PDCI)

Completate le operazioni di ricognizione inventariale dei beni ed eseguite le eventuali sistemazioni contabili, i Consegdatari dovranno attribuire ai beni mobili e durevoli le voci del nuovo Piano dei Conti Integrato (PDCI), al V livello della sezione patrimoniale.

Al fine di agevolare tale attività, la RGS ha predisposto un raccordo tra la classificazione SEC e le voci del nuovo PDCI (allegato alla presente circolare):

- Nei casi in cui il raccordo è univoco (raccordo 1:1, ossia 1 Voce SEC corrisponde ad 1 Voce PDCI), l'attribuzione della voce del nuovo PDCI viene automatizzata per gli utenti degli attuali sistemi RGS.
- Nei casi in cui il raccordo è molteplice (raccordo 1:N, ossia 1 Voce SEC corrisponde a N Voci PDCI), agli utenti degli attuali sistemi RGS verrà presentato l'elenco delle voci tra cui selezionare quella appropriata.
- In generale gli utenti, in ogni caso, potranno sempre – ove ritenuto appropriato – attribuire una voce diversa da quella/e prospettata/e in base al raccordo.

In pratica, sulla base del menzionato raccordo e a seconda che l'utente sia un utilizzatore degli attuali sistemi RGS (Gruppo A) oppure no (Gruppi B e C), l'attività di attribuzione della nuova voce del **Piano dei Conti Integrato** potrà essere più o meno automatizzata.

La seguente tabella descrive gli step in cui si articola l'attività in funzione del **Gruppo Utenti** e della **Casistica** di riferimento.

Si sottolinea che:

- Utili strumenti di supporto al Consegnatario per l'attribuzione della voce del PDCI sono il file di raccordo SEC95-PDCI e il Glossario del PDCI, entrambi allegati alla presente Circolare;
- Eventuali modifiche alle voci SEC95 attualmente attribuite ai beni e ritenute errate rientrano nell'ambito della preventiva attività di ricognizione inventariale, propedeutica alla riclassificazione rispetto al nuovo PDCI; pertanto dovranno essere effettuate prima.

A supporto delle attività sopra descritte, la presente Circolare riporta i seguenti allegati:

- **File di raccordo voci D.Lgs. 279/97 vs SEC 95 vs voci del nuovo PDCI**

Contiene una tabella che mostra un triplice raccordo tra le voci del Piano dei Conti ex D.Lgs. 279/97 (voci economiche), le voci SEC 95 e le voci patrimoniali del nuovo PDCI, con evidenza delle vecchie e nuove aliquote di ammortamento applicabili.

La tabella di raccordo è finalizzata esclusivamente a supportare l'attribuzione della nuova voce del Piano dei Conti Integrato in vigore ai beni mobili e "durevoli" risultanti nell'inventario al 31/12/2021.

- **Glossario delle nuove voci del PDCI – sezione patrimoniale dei beni mobili e di facile consumo gestiti dai Consegnatari**

Nel file di Glossario allegato, nell'ambito perimetro dei beni mobili gestiti dai Consegnatari, è riportata la descrizione della tipologia di beni riferibili alle voci patrimoniali di V livello del nuovo PDCI, nonché alcuni esempi concreti di beni a supporto dell'attività di attribuzione sopra citata.

Gruppo Utenti	Casistica di riferimento	Attività da svolgere	Tipologia Attività
Gruppo A. Consegnatari GECO/PIGRECO	Beni Mobili inventariati al 31/12/2021 raccordo 1 Voce SEC vs 1 Voce PDCI (raccordo 1:1)	A seguito del rinnovo inventariale 2021, prima del calcolo degli ammortamenti a valere sull'esercizio 2021, il sistema GECO/PIGRECO attribuirà in automatico al bene la voce del PDCI corrispondente alla voce SEC95 di appartenenza. Al Consegnatario viene data la facoltà di modificare l'attribuzione proposta di default dal sistema, qualora ritenga non appropriata la voce del PDCI attribuita rispetto alla effettiva natura del bene.	Automatica
Gruppo A. Consegnatari GECO/PIGRECO	Beni Mobili inventariati al 31/12/2021 raccordo 1 Voce SEC vs N Voci PDCI (raccordo 1:N)	A seguito del rinnovo inventariale 2021, prima del calcolo degli ammortamenti a valere sull'esercizio 2021, il sistema GECO/PIGRECO prospetterà al Consegnatario il set delle possibili voci del PDCI attribuibili in base alla voce SEC95 di appartenenza; all'interno di tale set, il Consegnatario dovrà scegliere un'unica voce del PDCI, ritenuta la più appropriata sulla base dell'effettiva natura del bene. In ogni caso, al Consegnatario viene data la facoltà di modificare l'attribuzione proposta di default dal sistema, qualora ritenga non appropriata il set di voci del PDCI attribuibili rispetto alla effettiva natura del bene.	Semi-Automatica
Gruppo A. Consegnatari GECO/PIGRECO	Beni "Durevoli" al 31/12/2021	A seguito del rinnovo inventariale 2021, dopo la chiusura della contabilità 2021 e in fase di migrazione in InIt, il sistema GECO/PIGRECO attribuirà in automatico al bene la voce del PDCI corrispondente alla voce SEC95 di appartenenza, secondo un criterio di prevalenza pre-definito. In questo caso al Consegnatario non viene richiesta alcuna operatività per l'attribuzione della voce del PDCI.	Automatica
Gruppo B. Consegnatari software gestionali standard di mercato, office automation	Beni Mobili inventariati al 31/12/2021	Per tale Gruppo, la migrazione in InIt dei beni mobili inventariati risultanti al 31/12/2021 sarà effettuata nel corso dell'esercizio 2022, a seguito della chiusura della contabilità 2021, secondo i seguenti principali step: - compilazione di un <i>template</i> excel (scaricabile dal sistema GECO),	Semi-Automatica

Gruppo Utenti	Casistica di riferimento	Attività da svolgere	Tipologia Attività
<p>oppure registri cartacei</p>		<p>contenente il corredo informativo - inclusa la nuova voce di V livello del modulo patrimoniale del PDCI - dei beni mobili risultanti in inventario, con le relative consistenze patrimoniali al 31/12/2021</p> <ul style="list-style-type: none"> - caricamento in GECO del <i>template</i> excel dei beni mobili al 31/12/2021, tramite la funzionalità specifica di upload <p>Si specifica che il <i>template</i> excel sopra menzionato sarà scaricabile dal sistema GECO a partire dal 14 gennaio 2022 e dovrà essere compilato soltanto a seguito del completamento dell'attività di rinnovo inventariale del 2021. Gli utenti dovranno essere dotati di apposita utenza GECO per effettuare il download del <i>template</i> e il successivo caricamento del file compilato. Nel sito web della RGS, alla pagina https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_centrali/gestione_beni_mobili/index.html, è riportata la modalità da seguire per la richiesta di utenza.</p> <p>Ad ogni bene inventariato andrà attribuita un'unica voce del PDCI, ritenuta la più appropriata sulla base dell'effettiva natura del bene.</p> <p>In fase di caricamento, GECO effettua un controllo automatico sulla coerenza della voce del PDCI attribuita rispetto alla voce SEC95 di riferimento; in caso di anomalie, GECO non permetterà il caricamento del file segnalando un <i>warning</i> sulla riga di riferimento, di conseguenza il Consegnatario dovrà modificare il <i>template</i> al fine di correggere le anomalie. Una volta caricati i beni in GECO con esito positivo dei controlli automatici, il Consegnatario potrà modificare in GECO la voce del PDCI secondo l'effettiva natura del bene.</p>	
<p>Gruppo B. Consegnatari software gestionali standard di mercato, office automation oppure registri cartacei</p>	<p>Beni "Durevoli" al 31/12/2021</p>	<p>Per tale Gruppo, la migrazione in InIt dei beni "durevoli" risultanti al 31/12/2021 sarà effettuata nel corso dell'esercizio 2022, a seguito della chiusura della contabilità 2021, secondo i seguenti principali step:</p> <ul style="list-style-type: none"> - compilazione di un <i>template</i> excel contenente il corredo informativo - inclusa la nuova voce di V livello del modulo patrimoniale del PDCI - dei beni "durevoli" risultanti in inventario, con le relative consistenze 	<p>Semi-Automatica</p>

Gruppo Utenti	Casistica di riferimento	Attività da svolgere	Tipologia Attività
		<p>patrimoniali al 31/12/2021</p> <ul style="list-style-type: none"> - caricamento in GECO del <i>template</i> excel dei beni “durevoli” al 31/12/2021, tramite la funzionalità specifica di upload <p>Si specifica che il <i>template</i> excel sopra menzionato sarà scaricabile dal sistema GECO a partire dal 14 gennaio 2022 e dovrà essere compilato soltanto a seguito del completamento dell’attività di rinnovo inventariale del 2021. Gli utenti dovranno essere dotati di apposita utenza GECO per effettuare il download del <i>template</i> e il successivo caricamento del file compilato.</p> <p>Ad ogni bene “durevole” andrà attribuita un’unica voce del PDCI, ritenuta la ritenuta la più appropriata sulla base dell’effettiva natura del bene.</p> <p>A seguito del rinnovo inventariale 2021 e del successivo caricamento sul sistema GECO dei beni “durevoli” risultanti alla chiusura dell’esercizio 2021, il sistema attribuirà in automatico al bene la voce del PDCI corrispondente alla voce SEC95 di appartenenza, secondo un criterio di prevalenza pre-definito.</p> <p>In questo caso al Consegnatario non viene richiesta alcuna operatività per l’attribuzione della voce del PDCI.</p>	
<p>Gruppo C. Consegnatari che operano su sistemi legacy evoluti, gestiti in autonomia da alcune Amministrazioni centrali e che saranno oggetto di integrazione con il sistema InIt, mediante specifici accordi di interfaccia</p>	<p>Beni Mobili inventariati al 31/12/2021</p>	<p>A seguito del rinnovo inventariale 2021, i Consegnatari dovranno attribuire ai beni mobili la voce del Piano dei Conti Integrato, con il supporto del file di raccordo e del glossario forniti in allegato alla presente Circolare.</p> <p>Le modalità operative di dettaglio per la trasmissione al sistema InIt dei dati relativi alle consistenze di beni mobili inventariati al 31/12/2021 verranno specificate con successive note tecniche, sulla base degli accordi di interoperabilità che saranno definiti nel corso dei prossimi mesi.</p>	<p>Da definire in base alla tipologia di intervento che sarà effettuato sui sistemi sorgenti</p>

4 - Ammortamento e Aggiornamento dei valori

Completate le operazioni di ricognizione inventariale dei beni in conformità a quanto previsto dalla citata Circolare RGS n. 20 del 29 settembre 2021 relativa al rinnovo degli inventari dei beni mobili dello Stato al 31/12/2021, e completate le attività di attribuzione della nuova voce del Piano dei Conti Integrato secondo quanto riportato al paragrafo precedente, i Consegnatari dovranno calcolare, a valere sull'esercizio 2021, l'ammortamento dei beni mobili sulla base delle aliquote di ammortamento previste nella tabella "*Aliquote annuali di ammortamento, con riferimento alle voci di V livello di ammortamento del Piano dei conti integrato - Piano Economico*", riportata in Allegato 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 13 novembre 2020.

Così come previsto dal citato DM del 13-11-2020, "*le stesse aliquote trovano applicazione, ..., a partire dalla chiusura delle scritture di contabilità economico-patrimoniale dell'esercizio 2021*".

In particolare, le aliquote di ammortamento dei beni sono determinate in base alle voci di ammortamento - di V livello - del modulo economico del Piano dei Conti Integrato in vigore nel 2021, concettualmente collegate alle corrispondenti voci di Immobilizzazioni del modulo patrimoniale del medesimo Piano dei Conti Integrato.

Si segnala che ciò rappresenta un elemento di novità rispetto alla prassi contabile corrente secondo cui l'aliquota di ammortamento viene determinata sulla base delle voci SEC 95, raccordate alle voci del vecchio Piano dei conti ex D.Lgs. n. 279 del 1997.

In prospettiva, con l'adozione del nuovo sistema integrato InIt verrà inoltre modificata, a partire dall'esercizio 2022, la logica di contabilizzazione dell'ammortamento dei beni passando dall'attuale modalità di imputazione "in conto" (a diretta diminuzione del valore storico del bene) verso la nuova modalità di imputazione "a Fondo ammortamento" (ovvero con l'incremento di un'apposita posta del passivo dello stato patrimoniale a rettifica del valore storico del bene).

L'attività di attribuzione della nuova **aliquota di ammortamento** prevede gli step riportati nella seguente tabella e articolati in funzione del **Gruppo Utenti** di riferimento.

Gruppo Utenti	Attività da svolgere	Tipologia Attività
Gruppo A. Consegnatari GECO/PIGRECO	Il sistema GECO/PIGRECO proporrà in automatico al Consegnatario l'aliquota di ammortamento da applicare a valere sull'esercizio 2021, in relazione alla voce del Piano dei Conti Integrato attribuita in precedenza sul bene mobile di riferimento, secondo le aliquote di ammortamento previste nella tabella " <i>Aliquote annuali di ammortamento, con riferimento alle voci di V livello di ammortamento del Piano dei conti integrato - Piano Economico</i> ", riportata in Allegato 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 13 novembre	Automatica

Gruppo Utenti	Attività da svolgere	Tipologia Attività
	<p>2020.</p> <p>In caso si ritengano necessarie modifiche dell'aliquota, il Consegnatario non potrà modificare direttamente l'aliquota proposta dal sistema ma dovrà preliminarmente aggiornare la voce del PDCI attribuita in precedenza allo specifico bene.</p>	
<p>Gruppo B. Consegnatari software gestionali standard di mercato, office automation oppure registri cartacei</p>	<p>Preliminarmente alla chiusura della contabilità 2021, il Consegnatario dovrà calcolare l'aliquota di ammortamento dei beni mobili sui propri sistemi, secondo le aliquote di ammortamento previste nella tabella <i>“Aliquote annuali di ammortamento, con riferimento alle voci di V livello di ammortamento del Piano dei conti integrato - Piano Economico”</i>, riportata in Allegato 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 13 novembre 2020.</p>	<p>Da definire in base alla tipologia di intervento che sarà effettuato sui sistemi sorgenti.</p>
<p>Gruppo C. Consegnatari che operano su sistemi legacy evoluti, gestiti in autonomia da alcune Amministrazioni centrali e che saranno oggetto di integrazione con il sistema InIt, mediante specifici accordi di interfaccia</p>	<p>Preliminarmente alla chiusura della contabilità 2021, il Consegnatario dovrà calcolare l'aliquota di ammortamento dei beni mobili sui propri sistemi, secondo le aliquote di ammortamento previste nella tabella <i>“Aliquote annuali di ammortamento, con riferimento alle voci di V livello di ammortamento del Piano dei conti integrato - Piano Economico”</i>, riportata in Allegato 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 13 novembre 2020.</p>	<p>Da definire in base alla tipologia di intervento che sarà effettuato sui sistemi sorgenti.</p>

5 - Sintesi delle principali novità introdotte dal Rilascio 2 di InIt

Di seguito si rappresentano sinteticamente le principali novità amministrativo-contabili che saranno introdotte nella gestione dei beni mobili e di facile consumo con l'avvio del Rilascio 2 del programma InIt:

- Nuova dimensione contabile per i beni gestiti dai Consegnatari, rappresentata dalla voce di V livello del Piano dei conti integrato aggiornato dal DM del 13-11-2020.
- Aliquote di ammortamento previste dal DM del 13-11-2020, articolate per voce del nuovo PDCI.
- In prospettiva, dall'esercizio 2022, è previsto che la classificazione del bene sarà determinata in ragione della natura del bene senza subire riclassificazioni determinate dall'utilizzo nel corso del suo ciclo di vita e, di conseguenza, senza generare passaggi tra registri diversi. A titolo esemplificativo, al momento della presa in carico il vestiario sarà classificato come bene di facile consumo e gestito come tale nel corso del suo periodo di vita.
- In prospettiva, dall'esercizio 2022, ai fini dell'applicazione dell'ammortamento, è previsto il

superamento dei beni “durevoli”, in quanto ricondotti alla casistica dei beni mobili inventariali sopra i 500 euro, con la finalità di:

- semplificare l’attuale modalità di gestione;
- esseri conformi alla struttura delle voci previsti dal nuovo Piano dei Conti Integrato.
- Dall’esercizio 2022, per la gestione dei beni mobili e di facile consumo, è previsto l’utilizzo del sistema InIt in sostituzione dell’utilizzo dei sistemi GECO e PIGRECO, dei software standard di mercato, dei prodotti di *office automation* e dei registri cartacei.
- Dall’esercizio 2022, è previsto un flusso di integrazione vs InIt con alcune Amministrazioni centrali che utilizzano sistemi propri evoluti per la gestione dei beni, mediante accordi specifici di interoperabilità con la RGS.
- Il Rilascio 2 di InIt consentirà una gestione amministrativo-contabile completamente integrata dei processi di acquisto, presa in carico, movimentazione, fatturazione e contabilizzazione dei beni mobili e di facile consumo.

6 - Calendario delle attività

A riepilogo di quanto già riportato nei paragrafi precedenti si richiama il calendario delle principali attività previste dalla presente Circolare:

Scadenza	Gruppo Utenti	Attività	Sistema informativo e modalità di svolgimento
14 gennaio 2022	Consegnatari appartenenti ai Gruppo B	Data a partire dalla quale i Consegnatari potranno scaricare dall'applicativo GECO il template excel da compilare con i dati - inclusa la nuova voce di V livello del modulo patrimoniale del PDCI - relativi ai beni mobili risultanti in inventario e ai beni "durevoli", con le relative consistenze patrimoniali al 31/12/2021	Il <i>template</i> si scarica dall'applicativo GECO e poi va ricaricato compilato sempre sull'applicativo GECO nel rispetto delle scadenze di cui ai punti successivi N.B.: occorre munirsi preventivamente di una utenza per l'applicativo GECO, attraverso il sito web RGS (vedi sopra § 3)
15 Febbraio 2022 (data attualmente prevista per la presentazione delle contabilità agli uffici riscontranti)	Tutti i Consegnatari cui è destinata la Circolare relativa al rinnovo degli inventari 2021	Rinnovo inventariale per beni mobili e "durevoli" alla data del 31/12/2021	Tutti, secondo le modalità previste dalla circolare RGS n. 20 del 29 settembre 2021
15 Febbraio 2022 (data attualmente prevista per la presentazione delle contabilità agli uffici riscontranti)	Tutti i Consegnatari	Attribuzione ai beni mobili della voce di V livello del modulo patrimoniale del nuovo Piano dei Conti Integrato , aggiornato dal DM del 13-11-2020, ai fini della gestione di tale informazione nel nuovo sistema InIt	<ul style="list-style-type: none"> • Consegnatari Gruppo A: funzionalità GECO e PIGRECO • Consegnatari Gruppo B-C: individuazione delle modalità più idonee per l'attribuzione della voce del nuovo PDCI a seconda del sistema utilizzato
15 Febbraio 2022 (data attualmente prevista per la presentazione delle contabilità agli uffici riscontranti)	Tutti i Consegnatari	Applicazione ai beni mobili delle nuove aliquote di ammortamento previste dall'art.3 DM del 13-11-2020	<ul style="list-style-type: none"> • Consegnatari Gruppo A: a tali Consegnatari, verrà richiesto di indicare a sistema (GECO/PIGRECO) la nuova voce del Piano dei conti durante le operazioni di predisposizione dell'ammortamento dei beni

			<p>mobili al fine di identificare l'aliquota da applicare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consegnatari Gruppo B-C: individuazione delle modalità più idonee per l'attribuzione dell'aliquota di ammortamento da applicare ai beni mobili, in funzione della nuova voce del PDCI
<p>15 Febbraio 2022 (data attualmente prevista per la presentazione delle contabilità agli uffici riscontranti)</p>	Tutti i Consegnatari	Presentazione delle contabilità relative ai beni mobili patrimoniali ai competenti uffici riscontranti (U.C.B o R.T.S.)	Istruzioni operative saranno fornite, come di consueto, nella prossima circolare di Chiusura delle contabilità dell'esercizio finanziario 2021, in attuazione delle vigenti disposizioni in materia contabile
<p>Entro il 30 Aprile 2022</p>	Consegnatari appartenenti al Gruppo A	Migrazione automatica dei beni mobili e "durevoli" in consistenza al 31 dicembre 2021 nel sistema INIT	Tutti i beni mobili e "durevoli" e le loro attribuzioni saranno trasferiti in InIt; il sistema GECO/PIGRECO rimarrà per un breve periodo utilizzabile solo in consultazione
<p>Entro 31 dicembre 2022 (in sessioni cadenzate di migrazione previste nel corso del 2022)</p>	Consegnatari appartenenti al Gruppo B	Caricamento e migrazione dei beni mobili e "durevoli" in consistenza al 31 dicembre 2021 nel sistema InIt	Successivamente alla chiusura delle contabilità 2021 e alla loro approvazione da parte della ragioneria riscontrante, i beni gestiti dai Consegnatari del Gruppo B potranno essere caricati in InIt tramite un caricamento preliminare in GECO (su <i>template excel</i>) e successiva migrazione

<p>Entro il 30 Aprile 2022</p>	<p>Consegnatari appartenenti al Gruppo C</p>	<p>Trasmissione al sistema InIt dei dati relativi alle consistenze dei beni mobili al 31/12/2021. Le modalità operative di dettaglio per la trasmissione verranno specificate con successive note tecniche, sulla base degli accordi di interoperabilità che saranno definiti nel corso dei prossimi mesi</p>	<p>Da definire in base alla tipologia di intervento che sarà effettuato sui sistemi sorgenti</p>
---	---	---	--

Si confida nella consueta collaborazione delle Amministrazioni centrali e degli Uffici riscontranti.

ALLEGATO 1 – File di raccordo voci 279-SEC95-PDCI 2021

ALLEGATO 2 – Glossario dei Beni Mobili - PDCI 2021

Il Ragioniere Generale dello Stato